



CORSO DI STUDIO FILOLOGIA, LETTERATURE E STORIA DELL'ANTICHITÀ (LM-15)

ANNO ACCADEMICO 2023-2024

DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO ARCHEOLOGIA CRISTIANA

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	I anno
Periodo di erogazione	I semestre (25 settembre – 13 dicembre 2023)
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	6 CFU
SSD	Archeologia cristiana e medievale (L-Ant/08)
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	La frequenza è facoltativa, ma fortemente consigliata

Docente	
Nome e cognome	Donatella Nuzzo
Indirizzo mail	donatella.nuzzo@uniba.it
Telefono	
Sede	Plesso Santa Teresa dei Maschi, Strada Torretta (città vecchia)
Sede virtuale	
Ricevimento	Giovedì 9-13 (su appuntamento tramite la mail del docente). Sempre su appuntamento anche in altri giorni e orari.

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
150	42		108
CFU/ETCS			
6			

Obiettivi formativi	L'obiettivo del corso è l'acquisizione di una metodologia di studio su argomenti inerenti la storia e l'organizzazione delle antiche comunità cristiane e la documentazione monumentale di committenza cristiana tra la tarda antichità e l'alto medioevo, attraverso l'analisi delle fonti documentarie e della documentazione archeologica.
Prerequisiti	Conoscenza dei temi essenziali della storia dell'Impero nella tarda antichità e dell'archeologia postclassica.

Metodi didattici	Lezioni frontali, incontri seminariali e conferenze.
-------------------------	--

Risultati di apprendimento previsti	Descrittore di Dublino 1: conoscenza e capacità di comprensione Acquisizione di una metodologia di studio su argomenti inerenti la storia e l'organizzazione delle antiche comunità cristiane e la documentazione monumentale di committenza cristiana tra la tarda antichità e l'alto medioevo, attraverso l'analisi delle fonti documentarie e della documentazione archeologica.
--	---



	<p>A tale scopo si affronterà una tematica specifica che porterà all'analisi di documenti archeologici di committenza cristiana, con particolare attenzione alla contestualizzazione storica e alle metodologie di ricerca in ambito archeologico.</p> <p>Descrittore di Dublino 2: capacità di applicare conoscenza e comprensione Nell'ambito del corso si intendono organizzare attività seminariali finalizzate a stimolare e a verificare l'acquisizione di una metodologia di ricerca da parte degli studenti.</p> <p>Descrittore di Dublino 3: capacità critiche e di giudizio Gli studenti saranno guidati a sviluppare, oltre alle competenze necessarie, la capacità di svolgere in autonomia ricerche e approfondimenti sui temi affrontati.</p> <p>Descrittore di Dublino 4: capacità di comunicare quanto si è appreso Le attività seminariali e il confronto tra gruppi di lavoro potranno aiutare a condividere le conoscenze acquisite e i risultati degli approfondimenti tematici tra gli studenti.</p> <p>Descrittore di Dublino 5: capacità di proseguire lo studio in modo autonomo nel corso della vita Nel corso delle attività seminariali e delle discussioni in aula saranno verificati e stimolati il coinvolgimento e le capacità di apprendimento degli studenti, calibrando -in base alle necessità- i supporti didattici e bibliografici da usare.</p>
Contenuti di insegnamento (Programma)	Il corso propone come argomento monografico "Archeologia cristiana in Puglia: le città e le campagne", nell'ambito del quale saranno esaminati in particolare le dinamiche del processo di cristianizzazione della Puglia, la formazione della topografia cristiana nelle città tardoantiche, la cristianizzazione delle campagne, il ruolo dei vescovi nelle dinamiche di trasformazione delle aree urbane e rurali.
Testi di riferimento	<p>Principali testi generali di riferimento:</p> <p>L. ERMINI PANI: <i>Episcopus, civitas, territorium</i>, in <i>Episcopus, Civitas, Territorium. Acta XV Congressus Internationalis Archaeologiae Christianae (Toleti, 8-12.9.2008)</i>, edd. O. Brandt, S. Cresci, J. López Quiroga, C. Pappalardo (Studi di antichità Cristiana: 65), Città del Vaticano 2013, pp. 1-15.</p> <p>D. NUZZO, <i>Roma e l'organizzazione delle Chiese dell'Italia suburbicaria da Damaso a Gregorio Magno</i>, in <i>Costellazioni geo-ecclesiali da Costantino a Giustiniano: dalle chiese 'principali' alle chiese patriarcali</i>, «XLIII Incontro di studiosi dell'antichità cristiana, Roma, 7-9 maggio 2015», Roma 2017, pp. 373-387.</p> <p>D. NUZZO (ed.), <i>Inscriptiones christianae Italiae septimo saeculo antiquiores. Nova series XIII, Regio II. Apulia et Calabria</i>, Bari 2011 (Introduzione, pp. LIII-LXIII).</p> <p>Altri testi saranno indicati dalla Docente nel corso delle lezioni.</p>



Note ai testi di riferimento	Gli studenti non frequentanti sono tenuti a contattare direttamente la docente che fornirà la bibliografia aggiuntiva ad integrazione del programma istituzionale.
Materiali didattici	Il materiale didattico sarà disponibile all'inizio delle lezioni nella classe Teams ("Materiali del corso") indicata dalla docente.

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none">• <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> Verifica delle capacità di utilizzare gli strumenti bibliografici in programma.• <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i> Verifica dell'acquisizione della corretta metodologia di studio.• <i>Autonomia di giudizio:</i> Verifica delle capacità di comprendere anche autonomamente i temi affrontati e di esporre nell'ambito delle attività seminariali le tematiche oggetto di approfondimento.• <i>Abilità comunicative:</i> Verifica della capacità esporre le conoscenze acquisite.• <i>Capacità di apprendere:</i> Verifica della conoscenza delle tematiche affrontate nel corso, in particolare degli aspetti metodologici, della documentazione archeologica e della loro contestualizzazione storica.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	La valutazione dipende dal grado di acquisizione delle conoscenze relative agli argomenti trattati durante il corso. Si farà riferimento al seguente schema di valutazione: - Valutazione insufficiente - 18-21: valutazione sufficiente - 22-24: valutazione discreta - 25-27: valutazione buona - 28-30 (con eventuale attribuzione della lode): valutazione ottima o eccellente)
Altro	